

Liliana Segre ringrazia Saltrio per l'opera d'arte che ricorda il suo calvario in Valceresio

Pubblicato: Martedì 26 Aprile 2022



Un 25 Aprile intenso e particolare quello che si è vissuto ieri a Saltrio, caratterizzato da due iniziative che resteranno come segno dell'attenzione del paese alla propria storia e ai temi della Festa della Liberazione.

Nella mattinata è stata inaugurata la nuova **“prospettiva” del monumento ai Caduti nel centro del paese**, un intervento che in poche settimane ha dato un nuovo e diverso “respiro” alla piazza dove ieri si sono svolte le celebrazioni del 25 Aprile con la partecipazione di molti cittadini e delle scolaresche.

Nel pomeriggio è stata inaugurata **sul monte Pravello** la scultura dell'artista **Sara Marioli** dedicata a **Liliana Segre**, posata proprio lungo il sentiero dove la senatrice a vita allora ragazzina cercò la salvezza in Svizzera insieme al papà, fuggendo dalle persecuzioni delle leggi razziali fasciste.

A rendere ancora più preziosa la giornata, è arrivata **una lettera di Liliana Segre** che non ha potuto essere presente per motivi di sicurezza e di salute.

“Saluto con vero piacere l’iniziativa del vostro Comune, di commemorare il 25 aprile con l’inaugurazione dell’istallazione “Incontro” sui sentieri delle vostre montagne che portano in Svizzera – ha scritto Liliana Segre – La scelta di unire la commemorazione della Liberazione dal nazifascismo con l’inaugurazione di un’opera d’arte, tra l’altro all’aperto, su **sentieri per tanti versi fatali**, è

particolarmente felice. Coltivare la memoria non è infatti solo un mero esercizio mnemonico, anche se ricordare fatti e persone è sempre importante, ma per diventare coscienza comune, consapevolezza collettiva, ha bisogno di un integratore morale e culturale come solo l'arte è in grado di garantire. Ringrazio dunque l'autrice dell'opera, Sara Marioli, così come tutti i partecipanti all'iniziativa di inaugurazione. Purtroppo per motivi di salute e sicurezza non potrò essere presente, ma spero vogliate accogliere queste mie parole come segno di vicinanza e condivisione”.

“L'augurio – aggiunge il sindaco Maurizio Zanuso – è questa opera sia un riferimento per tutti quelli che percorreranno i nostri sentieri”.

di Ma.Ge.